Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia ODV

"Non dobbiamo regolare il nostro atteggiamento verso i poveri da ciò che appare esternamente in essi e neppure in base alle loro qualità interiori. Dobbiamo piuttosto considerarli al lume della fede." *San Vincenzo de Paoli*

BILANCIO SOCIALE 2024

a cura di Maria Elena Ruggiano - Presidente Nazionale

Sede nazionale - Via Pompeo Magno 21 ROMA

Pag.

INDICE

Lettera aperta	3
Nota metodologica	4
Carta di Identità	5
Breve sintesi della storia del GVV	6
Mission	7
Stakeholder	8
Governance	9
Organizzazione territoriale	10
Consiglio Direttivo	11
Consiglio Nazionale	12
Rivista della Associazione	13
Volontari	14
Incontri e formazione	15
Servizi speciali	16
Tabella dei servizi	17
Ripilogo	18
Conclusioni	19

"Dio ama i poveri, e, per conseguenza, ama quelli che amano i poveri. In realtà quando si ama molto qualcuno, si porta affetto ai suoi amici e ai suoi servitori. Così abbiamo ragione di sperare che, per amore di essi, Dio amerà anche noi." (San Vincenzo de Paoli)

Al termine di ogni anno di attività, la nostra associazione deve volgere lo sguardo sulla *Vigna del Signore* dove è stata invitata a lavorare, ed esporre cifre e fatti del lavoro compiuto.

Non intendo, nel fare questa relazione, accompagnare la nostra preziosa e bellissima opera con uno squillo di tromba ma soltanto glorificare la più grande delle virtù: quella Divina Carità verso i fratelli, che non deve sparire, ma perfezionarsi, di età in età, nelle sue realizzazioni; e di questo era convinto San Vincenzo de Paoli, santo e psicologo, quando organizzò, nel mondo laico femminile, le sue compagnie, ormai venerabili, per il loro lavoro di oltre quattro secoli, in mezzo agli ammalati e ai poveri e che hanno, ancora oggi, un sociale loro compito, pur operando nel silenzio in una epoca che dello spirito di silenzio sembra la negazione; in una epoca in cui si sono raggiunti mirabili progressi nella vita civile, con le previdenze, la protezione del lavoro, lo sforzo di una più giusta ripartizione dei beni, ma così poca armonia sociale, forse perché si tende a dimenticare che la base di ogni riforma è sempre la carità che educa l'anima di chi deve dare e di chi deve ricevere.

Ritengo che nessun discorso, nessuna lettura, ci faccia meglio comprendere i gravi doveri sociali di oggi e ci guarisca dal nostro, sia pur incosciente, egoismo quanto la visita al povero, se fatta secondo lo spirito di San Vincenzo.

E spirito, anima, di ogni opera di bene è sempre e solo la vita interiore; così poco apprezzata in un momento in cui la vita esterna, affannosa e sovraccarica, fin dai tempi dell'apostolato, la rende tanto più necessaria. È indubbio che gli apostoli di tutti i tempi fanno *pesca miracolosa* solo se Cristo è con loro.

Cifre e fatti quindi per far superare con ottimismo tutte le volte in cui sentiamo germogliare e salire la stanchezza e lo scoramento. Tutte le volta in cui ci rattrista la apparente inutilità del buon seme. Gli innumerevoli momenti in cui le idee fondamentali vacillano in troppe anime con la scristianizzazione che si allarga e rende attoniti e inermi.

Dove andiamo? Dove è la luce di venti secoli di cristianesimo? Apriamo allora i libri ispirati da Dio e troveremo ad ogni pagina parole di gioia e di vittoria, la soluzione ad ogni problema, la risposta ad ogni speranza.

"*I cristiani sono i soli a sapere che l'Universo ha un lieto fine"* (*Il primo amore nel mondo* di Mons. Fulton J. Sheen).

Con questi sentimenti, come già gli apostoli sulla barca sbattuta sulle onde, noi oggi e sempre, rivolgiamo al Signore la nostra invocazione, sgorgata dalla fede e ravvivata dalla speranza, sicure che il Signore, ancora una volta e sempre ci salverà.

Roma, Novembre 2025

Maria Elena

Nota Metodologica
Di Redazione Del Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali dell' attività svolta dai gruppi di volontariato vincenziano (GVV) e questo documento ha il fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il metodo adottato nella redazione del presente bilancio sociale è quello della lettura approfondita delle Relazioni dei gruppi e delle Regioni per la raccolta dei dati sia qualitativi che quantitativi che sono stati riportati nei capitoli previsti dalla "*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni non profit*", adottate dall'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del terzo settore ad esse attribuite dal DPCM 329/01, con proprio atto di indirizzo nell'aprile 2011.

Per il bilancio sociale in oggetto sono state seguite anche le "*Linee guida per la stesura del bilancio sociale"* approvate dal Consiglio Nazionale del Terzo settore (CNTS) nella seduta del 20 aprile 2018 ed emanante dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto 34 luglio 2019 (art. 6 "La struttura e il contenuto del bilancio sociale).

Queste linee guida presentano uno strumento fondamentale per assicurare trasparenza nella comunicazione degli impatti sociali ed economici, promuovendo una rendicontazione chiara e allinata agli standard del settore.

CARTA DI IDENTITA'

Denominazione

Gruppi di volontariato vincenziano AIC Italia ODV

Data di Costituzione in Italia
Anno Domini 1645 circa

Scopo: Accogliere e accudire le periferie esistenziali e geografiche alla luce del Carisma di San Vincenzo de Paoli e Santa Luisa de Marillac

Sede Legale Via Pompeo Magno n. 21, 00192 Roma

Codice Fiscale 80420460588

Iscrizione al RUNTS (Registro Unico nazionale del Terzo Settore): n. 71273
Sezione del Registro: Organizzazioni di volontariato

Soci e Volontari 5986 soci
1800 volontari non associati

Gruppi 564

Contatti Telefono sede legale Roma 06 3220821
- Sig. Alessandro Roberti

Mail: info@gvvaicitalia.it
Mail Presidente: presidente@gvvaicitalia.it
pec: gvvaicitalia@pec.it
sito web: www.gvvaicitalia.it

RIVISTA DELLA ASSOCIAZIONE

"Annali della Carità"

Ha cadenza tri/quadrimestrale ed è distribuita a tutti gli associati in Italia e ai simpatizzanti. Attualmente la rivista ha una tiratura di 6500 copie.

Redazione:

Miriam Odoardi	Direttore	m.odoardi@stanca.it
Maria Elena Ruggiano		presidente@gvvaicitalia.it
Valeria la Rovere		vicaria@gvvaicitalia.it
Beatrice Marrocco		segreteria@gvvaicitalia.it
Padre Salvatore Farì c.m.		salvatorecm77@gmail.com
Suor Mariantonia di Tano F.d.C.		srmariantoniafdc@gmail.com
Suor Annarita Alessandri F.d.C.		srannarita@tiscali.it

Breve sintesi della storia del Volontariato vincenziano

Nel lontano 1617, don Vincenzo de Paoli, un sacerdote francese di 36 anni, lascia la nobile famiglia in cui era precettore per assumere la guida di una parrocchia nella Diocesi di Lione, a Chatillon – les Dombes.

Pochi mesi dopo, il 20 agosto del 1617, mentre si preparava per la Messa, viene avvisato da una donna che, poco fuori dal villaggio, una famiglia vive in una estrema povertà e, se mai ci fosse bisogno di aggravare la situazione, sono tutti ammalati. La notizia lo getta nello sconforto tanto da parlarne durante l'omelia e la sua compassione fu talmente contaggiosa che tutti ne furono colpiti. Nel pomeriggio, mentre si recava nella abitazione di quella famiglia, potè accorgersi che era stato preceduto da tanti che si erano messi a disposizione per alleviarne le sofferenze. Giunto nella poverissima casa, dopo aver amministrato i sacramenti ai più gravi, si mise a riflettere che

"questi poveri infermi hanno ricevuto oggi, in una sola volta, provviste d'avanzo. Alcune si guasteranno e domani si troveranno al punto di prima. È una carità male organizzata".

In pochi giorni ebbe chiaro quello che sarebbe diventata una opera imponente e di dimensioni globali e riunì un gruppo di poche donne, sensibili e volenterose, per soccorrere tutti i bisognosi della parrocchia. Le organizzò per turni e compiti raccomandando loro di provvedere al

"corpo nutrendolo e curandolo; all'anima disponendo ad una buona morte coloro che sarebbero morti, e a ben vivere quanti invece sarebbero guariti".

Il 24 novembre 1617 il Vicario generale di Lione approvò ufficialmente il regolamento della associazione eretta a confraternita e l'otto dicembre successivo veniva ufficialmente costituita, durante una solenne cerimonia, con atto pubblico alla presenza di numerosi testimoni. Erano in tutto dodici donne. Di fondamentale importanza fu l'incontro tra Vincenzo con Luisa de Marillac, nobildonna che credette in lui e al suo progetto al punto da dedicargli tutta la sua vita organizzando e istruendo tutta la parte femminile dell'Opera.

Queste donne vennero dapprima chiamate "*Dame della carità*" e il loro esempio fu talmente contagioso che prima in Francia poi nel mondo le Carità si diffusero velocemente.

In Italia, probabilmente, la prima Compagnia della Carità venne isituita nella Repubblica genovese, a Bogliasco, paese poco distante da Genova tra il 1649 e il 1650 ed anche nella nostra amata Patria si diffusero velocemente, con alcune diversità da addebitare ai divesi usi e costumi rispetto alla Francia, fino a raggiungere tutte le Regioni e quasi tutte le cittadine.

Oggi le troviamo presenti in 17 Regioni con un numero di gruppi di circa 600 e lavorano in collaborazione costante con i Padri Missionari e le Figlie della Carità.

Il nome *"Gruppi di volontariato vincenziano"* fu adottato nella sessione plenaria del Consiglio nazionale del 23 ottobre 1976 (denominazione riconfermata nel Consiglio nazionale del 5 ottobre 2024).

L'eredità di San Vincenzo, che non dobbiamo mai dimenticare, oltre che quella spirituale è la sua volontà di organizzare al meglio la carità, di essere diligenti ed ordinati anche nella parte amministrativa della nostra azione ed ecco quindi che non ci dobbiamo scoraggiare anche difronte alle incombenze di natura diversa dai servizi propriamenti detti.

Mission del GVV

I Gruppi di volontariato vincenziano AIC Italia ODV (in breve GVV) sono una associazione apolitica, di volontari cattolici laici, senza fini di lucro, basata su di una struttura democratica piramidale costituita dai gruppi di volontari che operano sul territorio.

L'Ente trova la sua ispirazione nel carisma di San Vincenzo de Paoli e di Santa Luisa de Marillac. La sua *mission* è volta alla promozione umana delle persone e delle famiglie in stato di disagio sociale, alla lotta alla povertà e alle cause che la determinano. Alla individuazione e cura delle periferie esistenziali e geografiche.

Nel corso degli anni le attività dei volontari si sono ampliate ed evolute con il normale cambiamento della società rimanendo però sempre fedeli ai principi guida dei fondatori. I campi di azione si sono moltiplicati al fine di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze degli assistiti nelle due direttrici caratteristiche tutt'ora centrali nella attività svolta: visite domiciliari per portare aiuto e conforto e aiuto materiale e centri di ascolto.

Oggi l'attività si estende, anche con nuovi e innovativi servizi, nel sostegno al soddisfacimento dei bisogni primari (servizio mense, doccia, vestiario), al supporto nella attività di studio di bambini e giovani (asili, doposcuole) al sostegno a persone senza fissa dimora con ospitalità in sistemazioni gestite dai Gruppi e anche rifugio per persone vittime di violenza, percorsi di recupero e reinserimento di persone con problemi giudiziari (soggetti a pene alternative), servizi di aiuto all'interno delle carceri, supporto diretto alle famiglie in grave difficoltà economica, aiuto nella ricerca di un posto di lavoro, raccolta e distribuzione di medicinali e accompagnamento nelle visite mediche, gestione di centri odontoiatrici per incapienti, insegnamento della lingua italiana per immigrati. I Gruppi operativi essendo presenti sul territorio ne seguono l'evoluzione in termini di bisogni sociali e adeguano e aumentano i servizi svolti per offrire un supporto in più alle esigenze che via via si evidenziano. Tutte le attività prestate sono svolte da volontari (associati e non) che donano il loro tempo per perseguire il sostegno alle persone in difficoltà. In limitati casi e ove necessario ci si avvale dell'aiuto di specialisti, siano essi dipendenti o collaboratori esterni. I Gruppi non svolgono alcuna attività commerciale, neanche residuale.

STAKEHOLDER

BENEFICIARI

- Persone Bisognose
- Società Civile
- Strutture Caritative
- Scuole

INTERNI

- Volontari
- Volontari non associati
- Consiglio Direttivo

SOSTENITORI E PARTNER

- Ministero Grazia e Giustizia
- Aziende
- Donatori
- Fondazioni
- Istituzioni
- Fornitori

GOVERNANCE

Gli Organi del GVV sono:

- Presidente Nazionale
- Consiglio direttivo nazionale
- Consiglio nazionale
- Assemblea statutaria
- Organo di controllo

Il Presidente nazionale è il Rappresentante legale, convoca e presiede le riunioni e rappresenta l'Ente presso l'AIC, cura i rapporti con altre associazioni e gruppi;

Il consiglio direttivo nazionale composto da Presidente, Vice presidenti, Tesoriere e segretario promuove la formazione, coordina l'organizzazione mantenendosi in contatto con i Presidenti regionali;

Il Consiglio nazionale è composto dai Presidenti delle Regioni e dai componenti eletti delo consiglio Direttivo; delibera in merito all'approvazione del programma generale di attività, realzione dell'attività redatta dal consiglio direttivo e del bilancio consuntivo e preventivo; elezione del Presidente nazionale e dei Vice Presidenti e dei membri del Consiglio direttivo.

Sono altresì membri del Consiglio nazionale e del consiglio direttivo, senza diritto di voto, l'Assistente Spirituale Nazionale e la suora collaboratrice Nazionale.

Rispettivamente Padre Salvatore Farì c.m e Suor Mariantonia di Tano F.d.C.

L'Assemblea è sovrana e delibera su : relazione sulla attività, bilancio consuntivo e preventivo, linee di indirizzo, nomina dell'organo di controllo e /o revisore e (in sede straordinaria) sulle modifiche statutarie e delle disposizioni interne dell'Ente.

L'organo di controllo è esterno alla associazione e vigila sul rispetto della normativa e sulla corretta e regolare tenuta della contabilità. In data 24/05/2025 è stato nominato nella forma di Sindaco monocratico effettivo, il Dott. Giorgio Zacco, Dott. Comm. Iscritto all'Ordine Professionale di Brescia e il Dott. Francesco Niederjaufner, Sindaco supplente, iscritto anch'egli presso il medesimo Ordine professionale.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

I Gruppi di Volontariato Vincenziano hanno una struttura di governo democratica e piramidale, la cui base è formata dalle associazioni locali.

Livello locale : i volontari dei GVV sono riuniti in gruppi, che svolgono ciascuno, secondo la propria competenza territoriale, le attività di base o i servizi specialie presso i Centri Vincenziani attraverso i servizi. Ciascun gruppo elegge una propria Presidente, una Tesoriera e una Segretaria.

Livello cittadino/provinciale/diocesano: Tutte le Presidenti dei gruppi formano il Consiglio cittadino/provinciale/diocesano, che a sua volta elegge la Presidente, le Vicepresidenti e la Tesoriera cittadine. Il Consiglio vota le decisioni, e le Presidenti riportano ciascuna all'interno del proprio gruppo le decisioni approvate.

Livello regionale: L'Associazione regionale è costituita dai gruppi GVV locali di una singola regione, che compongono il Consiglio regionale e l'Assemblea regionale

Livello nazionale: L'Associazione nazionale GVV AIC Italia (www.gvvaicitalia.it) ha sede a Roma, raggruppa le 17 sezioni regionali presenti sul territorio italiano, e ha il ruolo di formare e coordinare le varie associazioni che la compongono e di rappresentarle presso i vari organismi nazionali.

Livello internazionale: L'Associazione internazionale AIC Internazionale – Associazione Internazionale delle Carità (www.aic-international.org) è formata da tutte le associazioni nazionali, che, attraverso le loro rappresentanti, eleggono la Presidente internazionale e il suo Consiglio, e votano le linee programmatiche dell'Associazione. L'AIC Internazionale, costituita nel 1971, conta oggi oltre 50 associazioni nazionali membro, ha sede in Belgio e ha il ruolo di coordinare e formare le varie associazioni AIC del mondo, e di rappresentarle presso i grandi organismi internazionali.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE 2025 - 2029

Presidente	Maria Elena Ruggiano	presidente@gvvaicitalia.it
Vice Presidente – vicaria	Valeria La Rovere	vicaria@gvvaicitalia.it
Vice Presidente	Miriam Odoardi	m.odoardi@stanca.it
Vice Presidente	Cristiana Valerii	valeriicristiana@gmail.com
Segretario	Beatrice R. Marrocco	segreteria@gvvaicitalia.it
Tesoriere	Giancarlo De Marchi	tesoriere@gvvaicitalia.it

La durata degli incarichi è quadriennale.

Consiglio Nazionale

Abruzzo	Liliana di Iorio
Basilicata	Caterina Coviello
Calabria	Caterina Cacciatore
Campania	Giovanni Di Somma
Emilia – Romagna	Graziella Costa
Friuli Venezia Giulia	Maria Grazia Zanol
Lazio	Angela Megale
Liguria	Anna Iavazzo
Lombardia	Angela Magni
Marche	Sabrina Gazzani
Piemonte	Iva Fassino
Puglia	Sandro Bonifacio
Sardegna	Caterina Fois
Sicilia	Giovanni Morreale
Toscana	Nicoletta Berardi
Umbria	Laura Calderini
Veneto – Trentino	Nadia Testi

I volontari

I volontari rappresentano il cuore pulsante dell'associazione, contribuendo in modo essenziale alla sua missione. Indipendentemente dal *background* culturale, economico o sociale, ogni volontario offre il proprio tempo e supporto con la consapevolezza che qualcuno ha bisogno del suo aiuto.

Attraverso l'esperienza diretta nell'associazione, vivono concretamente il valore della condivisione, incarnando il carisma di San Vincenzo de' Paoli e Santa Luisa de Marillac e avendo come bandiera il Santo Vangelo.

Collaborano con le istituzioni civili, le parrocchie e le altre realtà di volontariato in sinergia per una maggiore fruibilità degli aiuti e una organizzazione più efficace e fruttuosa.

Importante oggi più che mai l'accoglienza nei centri di ascolto, le tradizionali visite domiciliari e la vicinanza morale e psicologica oltre che materiali alle persone fragili al fine di farle uscire dal sistema assistenziale in tempi brevi con progetti di studio, accompagnamenti, visite mediche o segnalazione di posti di lavoro.

Vivono il discernimento ovvero analizzano fatti e bisogni alla luce della Verità di Dio scegliendo le opzioni più consone di servizio e di vita; vedono le cose come sono in Dio e attraverso la Fede sono strumenti con cui Dio parla e ci fa scoprire la sua volontà; mettono Gesù e i poveri al centro della vita; rifiuta le ingiustizie e le combatte, vive la gratuità, la disponibilità e la generosità; crea comunità, crede nel potenziale e nelle possibilità degli altri; manifesta il suo amore per i poveri con il contatto diretto e con la prossimità.

SERVIZI SPECIALI

Sono denominati Servizi speciali quelli che esulano dalla tradizionale visita domiciliare agli assistiti e che necessitano di una organizzazione più strutturata.
Sono i seguenti:

- MENSA

Le Mense si trovano a Novi Ligure (AL), Torino, Verona, La Spezia, Sarzana (SP), Collegio Leoniano (Roma), Chieti, Mola di Bari (BA), Lecce, Santa Margherita Belice (AG), Aragona (AG), Trapani, Caltanisetta, Gran Michele (CT), Olbia, Sassari, Como, Milano, Siena, Firenze Amalfi (SA), Casgiove (CS), Napoli.

Vengono distribuiti circa 617.702 pasti all'anno.

- DOCCE E LAVANDERIA
- CASA DI ACCOGLIENZA
- DORMITORIO
- LABORATORI ARTIGIANALI
- SERVIZI SANITARI
- INSEGNAMENTO LINGUA ITALIANA PER STRANIERI
- DOPOSCUOLA
- ASSISTENZA ANZIANI
- SERVIZIO CARCERI

- REINSERIMENTO SOCIALE
- SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'AI FINI DELLA MESSA IN PROVA PER ADULTI.

INCONTRI E EVENTI

Gli incontri del GVV a livello nazionale sono di norma durante i consigli nazionali (3 ogni anno) e l'Assemblea nazionale.

I gruppi regionali e di base scelgono autonomamente come organizzarsi non venendo mai meno alla regola dell'incontro mensile. Nell'anno 2024 si sono avuti i seguenti incontri:

Roma,	Febbraio 16-17	Consiglio nazionale;
Fasano,	Maggio 23-24-25	Consiglio Nazionale e Assemblea annuale;
Napoli,	Ottobre 3-4-5	Consiglio Nazionale e partecipazione alla Biennale di Prossimità.
Roma - Vaticano,	Novembre 17	Giornata mondiale del povero, pranzo organizzato dal Dicastero per il Servizio

della Carità, offerto dalla Croce Rossa Italiana, allietato dalla loro Fanfara Nazionale. Al termine del pranzo a ciascuna persona è stato distribuito uno zaino offerto dai Padri Vincenziani (Congregazione della Missione) e dalla Famiglia vincenziana tutta, contenente dei viveri e dei prodotti per l'igiene personale.

FORMAZIONE SPIRITUALE

Grande importanza riveste la formazione spirituale che viene curata a livello locale dagli Assistenti spirituali e a livello nazionale tramitegli incontri online previsti il primo martedì del mese e organizzati dall'assistente spirituale nazionale. Prevista fin dalle origini da San Vincenzo il quale credeva molto nella formazione per il clero ma anche per i laici. La Formazione è molto importante perché attraverso di essa significa conoscere l'identità del GVV, appropriarsene e vivere il senso di appartenenza. Significa sentirsi parte del tutto.

Martedì 5 Novembre: "*Il Giubileo: significato e storia*" a cura di p. Nicola Albanese cm.

Martedì 3 Dicembre: "*La Bolla di indizione Giubileo 2025. La speranza non duole e i fondamenti teologici della speranza*" a cura di p. Erminio Antonello cm.

TABELLA DEI SERVIZI GVV ITALIA

TABELLA SERVIZI

TIPOLOGIA DI SERVIZI	VOL. ASSOCIATI	
	N°	ore
AMBULATORIO MEDICO/INIETTORATO	41	2810
ARMADIO FARMACEUTICO /DISTRIBUZIONE FARMACI	174	3340
ASILO NIDO – BABY PARK - SPAZIO GIOCHI	6	247
ASSISTENZA /ACCOMPAGNAMENTO PER PRATICHE SOCIALI	325	11684
ATTIVITÀ PER ANZIANI (AGGREGAZIONE/ANIMAZIONE)	239	17529
ATTIVITÀ PER DIVERSAMENTE ABILI	53	3609
CASA DI ACCOGLIENZA	110	7325
CENTRI DI ASCOLTO	798	59568
CENTRO ACCOGLIENZA DIURNO	29	2296
CENTRO EDUCATIVO AGGREGAZIONE GIOVANILE	15	597
CENTRO FORMATIVO PER GOVANI	1	50
CENTRO SOCIALE	6	840
COLLETTA ALIMENTARE/ RACCOLTA ALIMENTI	1445	41195
CONSULTORIO		
CORSO DI LINGUA PER STRANIERI	46	2700
DISTRIBUZIONE ALIMENTI	2308	121519
DISTRIBUZIONE ALIMENTI E PRODOTTI PER INFANZIA 0- 3 ANNI	390	27805
DISTRIBUZIONE PASTI PRESSO ABITAZIONI	200	7280
DOPOSCUOLA	142	9511
DORMITORIO/POSTI LETTO	8	300
LABORATORI DI AVVIAMENTO AL LAVORO	13	627
LOCALI/MINI APPARTAMENTI PER ACCOGLIERE PARENTI PER CURE MEDICHE FAMILIARI	7	832
MENSA/PRIMA COLAZIONE	144	15469
RACCOLTA E DISTRIBUZIONE INDUMENTI	854	54029
SERVIZIO DENTISTICO	15	7950
SERVIZIO DOCCIA E LAVAGGIO INDUMENTI	32	2713
SERVIZI PER PERSONE PRIVE DI LIBERTÀ	74	6337
SOGGIORNI ESTIVI	14	1452
SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO/MATCHING	54	750
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO PER VISITE MEDICHE	138	8386
VISITE AI DETENUTI	41	2250
VISITE ALLA CASA DI RIPOSO	361	23799
VISITE DOMICILIARI E AFFIANCAMENTO FAMILIARE (anche telefonico)	738	29711
VISITE IN OSPEDALE	74	1943
Raccolta fondi	259	9820
Collette funerali e cimiteri	34	1100
Archivio storico	12	519
TOTALE	**9200**	**487892**

RIEPILOGO

1	SEDE NAZIONALE
17	SEDI REGIONALI
564	GRUPPI LOCALI
5.986	VOLONTARI ASSOCIATI
1.800	VOLONTARI NON ASSOCIATI
44.665	ORE DEDICATE ALLA FORMAZIONE
196.087	ORE DEDICATE ALLA VITA ASSOCIATIVA
651.869	ORE DEDICATE AI SERVIZI

….. il GVV AIC ITALIA !!!!!!!

CONCLUSIONI

Alla luce di quello che emerge dalla pagine che abbiamo letto il GVV è una realtà viva, pulsante, generatrice di bene e carità, con migliaia di persone impegnate giornalmente nella assistenza, senza chiedere nulla in cambio e spesso attingendo a risorse personali e un monte ore sbalorditivo a favore di chi è meno fortunato.

La visita domiciliare e la conoscenza degli assistiti si rivelano umane ed intramontabili; la ricerca prima e la scoperta poi di sofferenze e dolori ben definiti; nomi e volti che diventano familiari e cari.

Ma anche servizi più "moderni" sono quanto mai efficaci per la risoluzione di problemi contingenti e urgenti con una Associazione che ha saputo attraversare questi 400 anni in continua evoluzione, attenta ai bisogni mutevoli e sensibile alle nuove società che mutando portavano con esse nuovi problemi e particolari emergenze.

Tutti coloro che a noi si rivolgono sanno che possono contare su aiuti reali idonei a superare o quantomeno ad attenuare momenti o periodi di dolorosa emergenza. Molti raggiungono il traguardo di un impiego aiutati nello studio e nel conseguimenti di titoli e competenze grazie al lavoro di volontarie che hanno anche spezzato il pane della scienza.

Altri tornano alla loro vita dopo il periodo emergenziale, altri ancora si innamorano del servizio resogli e diventano a loro volta volontari.

Chiudiamo questa incompleta rassegna del lavoro compiuto consci di quanto lavoro ancora da compiere e di quanto altro se ne poteva mettere in campo ma soddisfatti dei risultati e delle nostre capacità.

L'Inno di ringraziamento e di Lode a Nostro Signore che ci guarda dall'alto quindi si leva squillante, vivo e profondo, confermando il nostro "*SI*" ad essere strumenti, seppure indegni, della sua misericordia e del suo amore.